

Sommergibili, navi, elicotteri nel Mediterraneo per l'esercitazione Nato "Dynamic Manta"

Il Mediterraneo centrale torna ad essere lo scenario di una delle più grandi esercitazioni antisommergibile della Nato. Coinvolta anche la base di Augusta della Marina Militare italiana che fornirà assistenza logistica insieme a Catania e Sigonella.

L'attività addestrativa Dynamic Manta si svolgerà tra il 26 febbraio e l'8 marzo. Pianificata dal Comando Marittimo Alleato (NATO Allied Maritime Command – MARCOM) e condotta al largo delle coste orientali e meridionali della Sicilia, è un'esercitazione anti sommergibile (ASW – Anti Submarine Warfare) avanzata, che si pone l'obiettivo di addestrare e affinare le capacità Alleate di operare in modo integrato in questa forma di lotta.

Quest'anno saranno sette i sommergibili impiegati, appartenenti alle Marine di Italia, Francia, Grecia, Spagna, Stati Uniti e Turchia; i battelli opereranno sotto il controllo del Comando Sommergibili dell'Alleanza Atlantica (NATO Submarine Command – COMSUBNATO), addestrandosi con le Unità di superficie. Previsto anche l'impiego dei velivoli da pattugliamento marittimo (Maritime Patrol Aircraft – MPA) provenienti da Canada, Germania, Grecia, Regno Unito, Stati Uniti e Turchia. Il tutto nell'ambito dell'Operazione Noble Shield, sotto il controllo tattico del Contrammiraglio Pasquale Esposito, Comandante del Secondo Gruppo Navale Permanente della NATO (Standing Nato Maritime Group 2 – SNMG2) operante nel Mediterraneo.

La Marina Militare prenderà parte all'esercitazione con la fregata anti sommergibile Carlo Margottini, il

cacciatorpediniere Luigi Durand de la Penne, il pattugliatore polivalente d'altura Francesco Morosini (nave di bandiera – flag ship – del SNMG2), due sommergibili e due elicotteri di base presso la Stazione Elicotteri di Catania.